

Pillar  
Libertà di azione,  
Certezza di controllo!

[www.gestionechiavi.net](http://www.gestionechiavi.net)  
il sito della gestione chiavi



## La Portineria Informatizzata



proxSafe Pillar, gli scomparti intelligenti



## “PILLAR” il sistema informatizzato per la gestione sicura dei Vani-Porta-Oggetto

### **I concetti generali della custodia informatizzata**

Ogni processo gestionale importante deve poter essere sotto il pieno controllo del responsabile del servizio, in special modo le operazioni di accesso e di custodia dei beni dei visitatori di aree ad alta sicurezza: sia le persone che i loro oggetti possono costituire fonti di rischio significative.

Come rispondere alle esigenze crescenti di controllo senza appesantire il servizio con procedure complesse?

Integrando la custodia informatizzata degli oggetti “PILLAR” nelle procedure di gestione della reception! ...Facilissimo!

In una unica operazione la guardia potrà registrare il visitatore ed associare ad esso il numero del vano porta oggetti disponibile ed immediatamente accessibile senza altre operazioni, basta un click sul terminale ed il sistema farà tutto da solo.

Avremo a disposizione informazioni utilissime per la reception nelle attività ordinarie, o di verifica o di gestione delle emergenze:

- > reports di associazione dei visitatori con i vani porta oggetto
- > stato di occupazione dei vani porta oggetto all'istante e nel tempo
- > gestione immediata degli oggetti abbandonati, intercettando all'uscita il visitatore
- > e molto altro ancora.

### **Svolgimento delle operazioni - procedura**

#### **Identificazione del visitatore ed associazione al vano porta-oggetti.**

Quando un visitatore si presenta all'operatore di reception per l'identificazione e la registrazione, verrà da questi associato al numero del vano porta oggetti disponibile, con un semplice click sul terminale del PC di postazione.

Questa operazione consente il “tracciamento oggetto-visitatore”: di fondamentale importanza in aree particolarmente sensibili.

Il click dell'operatore di reception origina un comando di sblocco del vano porta oggetti assegnato al visitatore, il quale potrà aprirlo entro una breve finestra temporale, allo scadere della quale, se non aperto, sarà nuovamente bloccato.

#### **Il “key-tag” che consente il recupero degli oggetti depositati.**

Una volta riposti gli oggetti il visitatore potrà prelevare il key-tag alloggiato all'interno del vano. Esso rappresenta il suo titolo di accesso ai suoi beni al termine della sua visita.

Se il visitatore non presentasse il key-tag di identificazione al terminale che gestisce automaticamente le operazioni di riconsegna, egli non potrebbe accedere al vano porta oggetti dove sono custoditi i suoi beni e, di conseguenza, si aprirebbe una procedura di verifica davanti all'operatore di reception, il quale potrà assicurarsi dell'associazione del visitatore con il vano porta oggetti assegnatogli ed aprirlo con un proprio comando senza dover abbandonare la postazione.

**Monitoraggio delle operazioni di recupero degli oggetti depositati.**

L'operatore di reception ha il pieno controllo delle operazioni di accesso e di uscita dall'area sensibile, così come di quelle di deposito e prelievo degli oggetti svolte dal visitatore.

Qualora il visitatore che ha depositato oggetti si accingesse ad uscire dall'area senza prima riprenderli, il sistema lo avvertirebbe dell'errore, finanche impedendogli l'uscita.

**Statistiche gestionali.**

Il sistema registra le operazioni di accesso ai vani porta oggetto, e consente la redazione di statistiche che organizzano i vari dati relativi a tali operazioni in reports gestionali utilissimi per il governo del sistema ed il suo costante adattamento alle necessità operative.

Qualora il numero dei vani porta oggetto fosse insufficiente a garantire il servizio a tutti i visitatori, ad esempio, le statistiche ne darebbero precisa indicazione, con evidenza dello scostamento da recuperare con nuove installazioni.

Inoltre, potrebbe essere gestita una "lista d'attesa", con la verifica dei previsti tempi di uscita dei visitatori che già occupano i vani porta oggetto.

**Gli elementi del sistema****Protezione "fisica" degli oggetti depositati.**

Le chiavi, le borse e gli oggetti non ammessi nell'accesso alle aree sensibili, sono protetti in modo sicuro all'interno dei vani del sistema PILLAR, un robusto armadietto a colonna diviso in scomparti dalle dimensioni variabili, in grado di contenere anche capienti borse porta PC.

Ogni vano è chiuso da uno sportello in acciaio inox dal design elegante e dalle ottime rifiniture, rifermato da una serratura governata da un sistema elettronico d'avanguardia.

Gli sportelli sono controllati da un dispositivo che segnala le aperture forzate non autorizzate, e la mancata chiusura degli stessi.

Il sistema è dotato di una batteria a supporto dell'alimentazione nei casi di caduta della rete elettrica.

**Il terminale intelligente.**

Il terminale comanda l'apertura del vano porta oggetti e registra tutte le operazioni svolte, sia quelle di deposito che quelle di prelievo.

Sul terminale potrà operare anche il responsabile del sistema, per l'apertura dei vani tramite codice o badge identificativo, nello svolgimento di controlli od altre attività.

Esso è dotato di una ampia memoria che registra le informazioni sugli utenti, sui key-tag e sui diritti di accesso.

"proxSafe Pillar", gli scomparti intelligenti



<<<<< Il sistema per la portineria informatizzata.

"proxSafe Maxx", la gestione chiavi



La gestione delle chiavi informatizzata, per diverse applicazioni in stabilimento: portineria, parco auto, chiavi dei manutentori, chiavi di emergenza. >>>>>

**Il key-tag: lo strumento di identificazione multiuso.**

Il key-tag è alloggiato all'interno del vano porta-oggetti e viene prelevato dal visitatore al momento del deposito dei beni.

Ogni key tag è dotato di un sistema di identificazione RFID, che trasmette il proprio codice univoco al terminale posto nei pressi degli armadi PILLAR, quando il visitatore intende prelevare gli oggetti depositati.

L'uso di key-tag con tecnologia RFID evita esigenze di manutenzione per sedimenti di polvere o di agenti contaminanti che potrebbero influire sulla capacità di lettura del codice contenuto nel key tag.

Al key-tag possono essere apposti, tramite sigillo, chiavi, badge identificativi, od altri strumenti utili allo svolgimento di specifiche funzioni.



Key-tag RFID

**Il software Commander 3 per Web Server.**

Il software Commander 3 è installato su un Web Server ed attraverso la rete può controllare le attività di ogni sistema PILLAR il cui terminale sia collegato in rete con l'apposita interfaccia di connessione in dotazione.

Commander 3 origina e gestisce un data base centralizzato con registro di tutte le operazioni svolte sui sistemi periferici e consente a chi ne ha titolo di operare anche comandi su ogni sistema PILLAR da esso raggiungibile, per una portineria centralizzata, ma vicina ad ogni utente visitatore.

**Funzionamento d'emergenza e controllo di sicurezza**

Gli armadi dispongono di batterie di back-up per garantire il funzionamento anche in caso di mancanza di elettricità. Qualora il sistema fosse completamente fuori servizio, quindi non gestibile attraverso l'elettronica, si può effettuare un'apertura di emergenza, mediante una chiave in dotazione, e l'apertura manuale dei vani porta oggetto.

Gli armadi sono concepiti per essere collocati in un locale protetto.



**Prodotti, Progetti, Idee, Referenze ... e molto altro ancora su:**

[www.gestionechiavi.net](http://www.gestionechiavi.net)  
il sito del key-management



Marco Polo  
+39-0575-421203